Allegato n.2

SCHEDA PROGETTUALE

TITOLO: PROGETTO COORDINATO FEDERICO II: LA MEDICINA VETERINARIA E LE PRODUZIONI ANIMALI IN UNA PROSPETTIVA DI "ONE HEALTH"

PARTENARIATO:

- **UNIVERSITA' DI NAPOLI FEDERICO II**
- **ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI**
- **ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI SALERNO**
- **ORDINE DEI MEDICI VETERINARI DELLA PROVINCIA DI CASERTA**

Anagrafica Partenariato	
Università	Università Federico II di Napoli
Legale Rappresentante	Arturo De Vivo
Indirizzo	Corso Umberto I, 40
Tel	0812537005
Fax	0812537278
PEC	rettore@pec.unina.it
IBAN (solo per il Soggetto Capofila)	

Anagrafica Partenariato	
Ordine Professionale	Ordine Medici Veterinari della Provincia di Napoli
Legale Rappresentante	Luigi Navas
Indirizzo	Centro Direzionale ISOLA G1 SCALA C INTERNO 100 80147 NAPOLI
Tel	0817879380
Fax	0817879380
PEC	ordinevet.na@pec.fnovi.it
IBAN (solo per il Soggetto Capofila)	

Anagrafica Partenariato	
Ordine Professionale	Ordine Medici Veterinari della Provincia di Salerno
Legale Rappresentante	Orlando Paciello
Indirizzo	Traversa Regina Costanza 5 84121 SALERNO
Tel	089/252565
Fax	089/252565
PEC	ordinevet.sa@pec.fnovi.it
IBAN (solo per il Soggetto Capofila)	

Anagrafica Partenariato	
Ordine Professionale	Ordine Medici Veterinari della Provincia di Caserta
Legale Rappresentante	Mario Campofreda
Indirizzo	P.zza Vanvitelli n.4, 81100 CASERTA
Tel	0823325288
Fax	0823325288
PEC	ordinevet.ce@pec.fnovi.it
IBAN (solo per il Soggetto Capofila)	IT19D0306903496100000046046

Descrizione del partenariato
Indicare le esperienze pregresse di ciascun partner coerenti con l'Avviso *L'Università di Napoli Federico II (di seguito FII) svolge un ruolo centrale nella formazione dei professionisti operanti nel territorio della regione Campania, con percorsi formativi riconosciuti su scala nazionale ed internazionale, che si articolano in Corsi di Laurea triennale e magistrale, Corsi di perfezionamento, Master di I e II livello, Corsi di Dottorato e Scuole di Specializzazione. La gestione dell'offerta formativa erogata dai Dipartimenti dell'Ateneo è coordinata dalle Scuole ed organizzata in relazione alle specifiche esigenze formative ed indirizzi dai Corsi di laurea afferenti al Dipartimento. Le attività di tirocinio svolte nell'ambito dell'Ateneo FII con la finalità di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro, nell'ambito dei processi formativi, sono disciplinate dal Regolamento (Decreto interministeriale n.142 del 25/03/98) recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'art.18 della legge 24 giugno 1997, n.196 (cd. legge Treu), sui tirocini formativi e di orientamento. La suddetta norma indica le Università tra i soggetti promotori di tirocini formativi, consentendo alle medesime di avviare presso Aziende ed istituzioni, gli studenti universitari.* *Nell'ambito della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria (nel seguito Scuola AMV di FII), il Dipartimento di Medicina Veterinaria e Produzioni Animali (nel seguito DMVPA) gestisce i corsi di laurea di Medicina Veterinaria (MV), Tecnologie delle Produzioni Animali (TPA), Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali (STPA) e Precision Livestock Farming (PLF). I corsi di laurea vedono la partecipazione di docenti di entrambi i Dipartimenti della Scuola. L'attività di formazione culturale e professionale degli studenti si svolge mediante continuo affiancamento di attività di didattica frontale ed attività pratiche svolte sia nei laboratori del Dipartimento e nelle strutture dell'Ospedale Veterinario Didattico Universitario, che consente agli studenti un approccio professionale pratico alle attività cliniche, che in aziende dislocate sul territorio, attraverso le attività delle Unità Mobili di Didattica Clinica, con coinvolgimento diretto nelle attività cliniche*

e zootecniche di allevamenti, aziende, scuderie ed Ippodromi del territorio campano. La qualità della formazione del corso di laurea in MV è certificata come conforme alla norma UNI EN ISO 90001:2015 da ITALCERT, con certificato n°317didaSGQ00 del 25/6/2018. Inoltre, dal 2013, la qualità formativa del corso di laurea in MV è certificata dall'European Association of Establishments for Veterinary Education.
Tutti i corsi di laurea del Dipartimento prevedono lo svolgimento di tirocini curriculari svolti in larga parte extramoenia presso studi professionali, cliniche veterinarie, Aziende Sanitarie Locali, aziende ed enti privati ed in affiancamento a liberi professionisti finalizzati ad arricchire e ad integrare il processo di apprendimento e di formazione, mediante esperienze dirette nel mondo del lavoro professionale. In particolare, per il corso di laurea MV è previsto un periodo di tirocinio curriculare di 6 mesi, per un totale di 750 ore (30 CFU), per TPA un tirocinio di 6 settimane (30 giorni lavorativi – 6 CFU), per STPA un tirocinio di 60 giorni lavorativi (12 CFU).
L'ultimo corso di laurea proposto, il PLF, nasce con l'obiettivo di formare professionisti con conoscenze e competenze nelle nuove ed emergenti soluzioni ingegneristiche utili a migliorare l'efficienza della produzione e la salute e il benessere degli animali da reddito, riducendo al minimo gli impatti negativi della produzione animale sul paesaggio, nella tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici, al fine di creare una integrazione tra allevamento e ambiente a supporto delle produzioni territoriali di eccellenza. Il percorso formativo è completato da uno stage di 12 CFU al secondo semestre svolto presso aziende private ed enti pubblici, studi professionali e associazioni di produttori convenzionati con l'Ateneo e da un elaborato di laurea. L'intero percorso di studi è svolto in forma residenziale presso l'azienda sperimentale Regionale Improsta in cui, oltre ad una superficie a seminativi di circa 100 ha, è presente un allevamento di 150 bufale adulte da latte, un caseificio sperimentale e diversi laboratori.

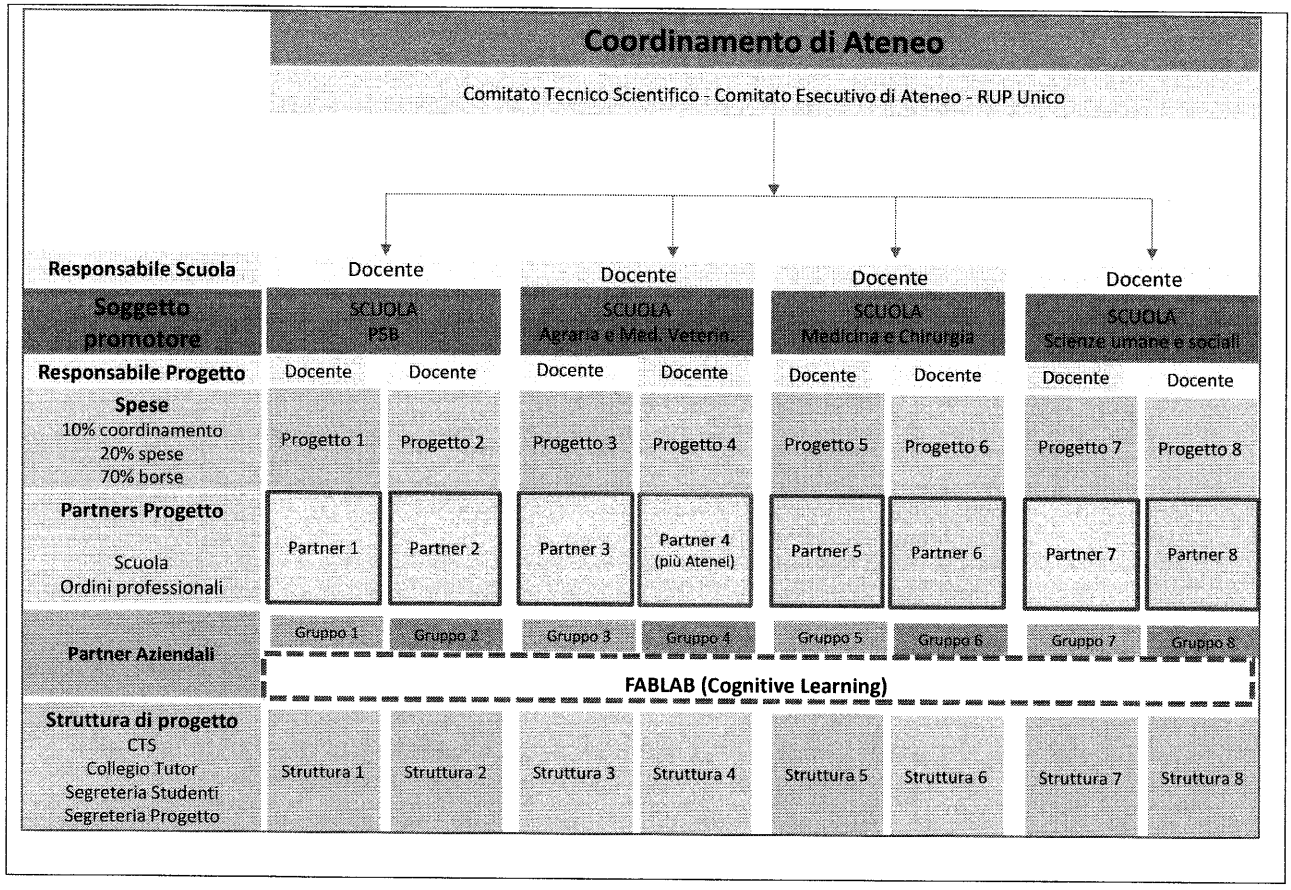
Gli ordini dei Medici Veterinari delle province di Napoli, Salerno e Caserta promuovono attivamente programmi di formazione continua, mediante organizzazione di giornate seminariali e corsi di formazione e di aggiornamento inerenti i differenti aspetti della professione veterinaria, nonché metodi, tecniche e strumenti per la gestione imprenditoriale della propria attività professionale. La collaborazione tra ordini e Dipartimento si esprime costantemente nel patrocinio fornito reciprocamente agli eventi formativi organizzati da entrambi nonché nell'organizzazione congiunta di corsi e seminari. Inoltre, gli Ordini dei Veterinari sono attori importanti nel Percorso di tirocinio "Talenti incontrano Eccellenze" (TIE), un programma di tirocini formativi postlaurea, organizzati e finanziati dall'Ente Nazionale Previdenza ed Assistenza dei Veterinari (ENPAV), attivo dal 2018, che consente a giovani laureati di svolgere un periodo di tirocinio professionale di 6 mesi in strutture dedicate alla clinica dei piccoli animali, o in affiancamento a professionisti dei settori dell'ippiatria e della zootecnia.

Indicare per ciascun partner il ruolo svolto nell'ambito del progetto

Il DMVPA, in collaborazione con la Scuola AMV, promuoverà percorsi di tirocinio allo scopo di consentire ai propri studenti di avere una formazione ed una prima esperienza lavorativa nei diversi ambiti in cui si esprimono le professioni del veterinario e dello zoonomo.
Per tale motivo, il personale docente afferente alla Scuola, attraverso gli organi di gestione del progetto (CTS e Tutor), proporrà percorsi di tirocinio multidisciplinari, con l'obiettivo di sviluppare nei giovani laureandi una chiara conoscenza, con un approccio pratico alla realtà lavorativa dei diversi settori delle attività professionali (ad esempio, clinico, zootecnico e ispettore per la MV), con possibilità di interazione anche più moderne ed innovative, quali quelle con economisti, psicologi, sociologi e giuristi, per un migliore approccio agli aspetti gestionali e legali della professione.
I rappresentanti degli Ordini coinvolti guideranno la progettazione di percorsi e valideranno le proposte progettuali sulla base dell'analisi della domanda di lavoro che il contesto produttivo regionale è in grado di offrire di cui sono profondi conoscitori.

Descrivere la forma organizzativa del Partenariato e se è prevista l'implementazione di regolamenti e procedure di best practice

*Il partenariato, in caso di riscontro positivo alla propria candidatura, si costituirà formalmente tramite la forma giuridica della Associazione Temporanea di Scopo. A livello pratico, tale ATS si avvarrà di una Struttura Operativa (**Struttura di formazione per l'orientamento alle professioni**), dotata di un Comitato Tecnico Scientifico (CTS), di Tutors e di un Ufficio di Segreteria permanente.*
Organo fondamentale della Struttura è il CTS, costituita pariteticamente da 3 rappresentanti del Dipartimento MVPA e tre dell'Ordine, che diano rappresentanza ai tre Ordini provinciali partner (CE, NA, SA). Il CTS avrà il compito di dare gli orientamenti didattico-professionali per la definizione dei Tirocini, organizzare, definire e coordinare i Tutors, verificare lo svolgimento delle procedure di svolgimento e realizzazione dei Tirocini, sovrintendere all'equilibrio degli indirizzi professionali, organizzare workshop di formazione e verifica.
I tutors saranno i responsabili della redazione dei progetti formativi individuali e del processo di orientamento in itinere del Tirocinio, dei rapporti professionali ed umani con i rappresentanti dei Soggetti Ospitanti, nonché di sorveglianza della corretta esecuzione e verifica del raggiungimento degli obiettivi finali.
Il coordinamento tra attori dello stesso Ateneo che hanno presentato proposte progettuali analoghe semplifica l'esecuzione dei progetti e consente di estendere l'orizzonte degli stessi, mediante una significativa ottimizzazione dei costi. Pertanto, in accordo all'Art. 7 del bando, l'Università promotrice FII ha presentato più proposte progettuali coordinandone l'organizzazione già in fase di proposta, ai fini di ottenere un'ulteriore ottimizzazione delle risorse impegnate. Su tale base, l'organizzazione del progetto si avvarrà di una struttura organizzativa più ampia con un Ufficio di Segreteria Didattica, e un CTS di Ateneo. Si sottolinea che attraverso tale strutturazione del Progetto si intende costituire, avviare e rendere operativa a regime la Struttura di formazione per l'orientamento alle professioni. L'obiettivo è che tale struttura sia poi mantenuta dall'Ateneo ed auto finanziata attraverso opportuni canali accademici, ministeriali, nazionali ed internazionali in modo permanente. In questo modo, l'erogazione del contributo doterà il territorio di una leva determinante per favorire un ingresso autonomo in pianta stabile nel mondo del lavoro degli studenti in Regione Campania e migliorare la competitività del sistema produttivo di riferimento. Per questo motivo l'Ateneo si impegna a contribuire con ulteriori 10000 € alla realizzazione del progetto ed alle attività di coordinamento dello stesso con gli altri progetti presentati, qualora la proposta venga finanziata.
Il coordinamento del Progetto proposto in questa domanda con gli altri dell'Ateneo avverrà secondo lo schema riportato di seguito. Tale struttura organizzativa renderà anche più economico ed efficace il rapporto con gli uffici regionali in una eventuale fase esecutiva dei progetti.



Coerenza Progettuale

Descrivere in che modo il progetto è pertinente con i settori e le aree disciplinari di cui alla "Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente" RIS3 e che in modo in cui è valorizzata la formazione sperimentale e project oriented

I percorsi ed i progetti formativi che verranno presentati attraverso i il partenariato tra Dipartimento MVPA, Scuola AMV e Ordini provinciali dei Medici Veterinari si svolgeranno nell'ambito di alcune tematiche su cui la Scuola è leader a livello nazionale ed internazionale dal punto di vista della preparazione scientifica e degli strumenti didattici adottati ma anche per quanto riguarda la preparazione e l'accompagnamento nel mondo del lavoro. Attraverso l'interazione con gli Ordini la domanda di lavoro proveniente dal contesto lavorativo regionale guiderà la programmazione delle proposte formative. I percorsi di formazione riguarderanno tematiche incardinate nella prospettiva di "One Health", la ormai universalmente accettata visione di un'idea di salute, non solo fisica, che vede Uomo, Animale ed Ambiente come entità strettamente interdipendenti e legate alla salute dell'ecosistema unico cui tutti appartengono. Sempre più si va affermando, infatti, la figura del medico veterinario non solo nella sua veste classica di "medico degli animali", ma anche come professionista in prima linea nella difesa della salute umana, attraverso il monitoraggio continuo delle patologie di competenza veterinaria e dei processi produttivi degli alimenti di origine animale.

Le attività di tirocinio dei Corsi di laurea incardinati nel Dipartimento abbracciano tematiche ed aspetti che in vario modo attengono a tale concetto, come la Clinica dei piccoli e grandi animali domestici e selvatici, l'Ispezione degli alimenti di origine animale lungo tutto la loro filiera produttiva, la Sanità pubblica veterinaria, la Zootecnia tradizionale e di precisione, la gestione della fauna selvatica, la medicina forense

veterinaria.
Alla luce di quanto detto, il progetto che prevede la programmazione e l'esecuzione di percorsi formativi indirizzati nella aree inerenti dalla scuola AMV e dal Dipartimento MVPA in partenariato con gli Ordini dei Medici Veterinari delle Provincie di Napoli, Salerno e Caserta sarà in grado di garantire delle esperienze di tirocini presso aziende e studi professionali in linea con Le Strategie per la ricerca e l'Innovazione in tema di "Biotecnologie, salute dell'uomo, agroalimentare" indicate dalla RIS3 Regione Campania.
I percorsi di tirocinio proposti mirano a promuovere, oltre che la formazione professionale degli studenti, anche la crescita di una mentalità imprenditoriale, allo scopo di promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza di una gestione manageriale della propria professionalità.
Per ogni progetto formativo promosso dal CTS e, conseguentemente, proposto ai tirocinanti selezionati, verrà predisposta una scheda delle attività previste durante il tirocinio in cui verrà chiaramente individuata l'attività progettuale che il tirocinante andrà a svolgere, tra le attività che ordinariamente il soggetto ospitante svolge, oltre che gli obiettivi formativi specifici per ciascun progetto.

Descrivere come il progetto favorisce la multidisciplinarietà dei percorsi formativi con un approccio di tipo cognitive learning.

Durante le attività seminariali e di tirocinio previste per il progetto lo studente verrà messo di fronte a ipotesi e situazioni che necessiteranno di un approccio multidisciplinare per l'individuazione di diagnostiche differenziali e soluzioni, in modo da allenare il proprio pensiero e sviluppare abilità e competenze di problem solving. Verranno proposti progetti di tirocinio che obbligheranno lo studente a prendere contatto con gli aspetti classici (clinici, zootecnici, ispettivi) della professione, ma anche a confrontarsi con professionalità affini. Salute umana, salute animale e ambiente, elementi inscindibili di una visione unitaria della salute, saranno gli ambiti di formazione in una visione multidisciplinare delle professioni veterinaria e dello zoonomo.
Dal punto di vista dello studente, questi percorsi formativi favoriscono l'attivazione del suo stile di apprendimento preferito, consentono di utilizzare e valorizzare al meglio le sue risorse e i suoi interessi, favoriscono la consapevolezza di ciò che si è imparato e potenzia i processi cognitivi e metacognitivi.
In particolare, sarà seguito l'approccio del Cognitive Learning: verrà perseguito un tipo di apprendimento attivo, costruttivo e di lunga durata. Gli studenti saranno coinvolti nei processi di apprendimento, insegnando loro a usare il cervello in modo più efficace per stabilire connessioni quando apprendono nuove cose.
A livello pratico sarà seguito l'approccio delle Learning Factory, basandosi un concetto didattico che enfatizza l'apprendimento sperimentale e basato sulla risoluzione di problemi. L'obiettivo principale è diffondere il concetto di realizzazione collaborativa, che è intrinseca alla ricerca e alla formazione accademica, ma è oramai ampiamente diffusa nel mondo aziendale e professionale.
A tal fine alcuni tirocini pilota in questa direzione saranno organizzati presso soggetti ospitanti che si convenzioneranno con il FABLAB di FII, ovvero una particolare forma di esperienze laboratoristiche professionalizzanti ed altamente trasversali già sviluppate in alcuni settori dell'Ateneo FII.
Il FabLab costituisce un Laboratorio di Ateneo con una serie di Aziende partners che ha lo scopo di sviluppare un ecosistema di apprendimento in cui i processi e le tecnologie sono appresi attraverso la ricreazione di un sito produttivo/industriale reale che consente un approccio diretto al processo di progettazione e creazione del prodotto.

Descrivere in che modo saranno organizzati i tirocini presso i soggetti ospitanti

I percorsi di tirocinio saranno programmati in modo da raggiungere un'integrazione tra le caratteristiche e le esigenze dei soggetti ospitanti, le competenze in ingresso dei candidati, e gli obiettivi formativi legati

alla Medicina Veterinaria ed alle Scienze delle Produzione animali in generale e così come declinate in modo peculiare nel territorio campano.
Le competenze di ingresso del candidato sono valutate sulla base del piano di studi dello stesso, reperibile attraverso le risorse informatiche universitarie.
Le esigenze dei soggetti ospitanti sono desunte dall'oggetto sociale delle stesse, comunicato al momento della manifestazione di interesse alla partecipazione al progetto e/o della sottoscrizione dell'accordo con la Scuola AMV di FII e gli ordini dei Medici Veterinari campani. Inoltre, potrà essere utilizzato un apposito questionario predisposto dal CTS del Progetto e condiviso con la Struttura di formazione per l'orientamento alle professioni.
Il numero totale di ore previsto per ogni progetto non sarà inferiore a 450 come previsto dal Bando.
Le attività di tirocinio presso i soggetti ospitanti dureranno 4 mesi, e per ciascun mese sarà erogata l'indennità mensile lorda di 700€ prevista dal Bando. Quindi la massima indennità erogata a ciascun tirocinante sarà 2800€, inferiore al limite massimo previsto dal Bando per 6 mesi, ovvero 4200€.
Ogni mese di tirocinio prevedrà almeno 100 ore svolte presso il soggetto ospitante. Le attività di orientamento e project work saranno condotte prima, durante e dopo l'attività di tirocinio. L'impegno del tirocinante in tali attività sarà contabilizzato nel numero di ore da svolgere per considerare il progetto formativo concluso.
Molti dei tirocini formativi presenti nei CdS della Scuola di AMV sono già ben strutturati ed in linea con quanto richiesto dal Bando come chiaramente riportato nelle pagine dei singoli CdS.
Di seguito si riportano alcuni link di specifici CdS per i quali l'attività di tirocinio è già contemplata quale attività formativa intracurriculare:
https://www.mvpa-unina.org/corsi/medicinaveterinaria/tirocinio_419.xhtml
https://www.mvpa-unina.org/corsi/tecnologie.xhtml?catd=5
https://www.mvpa-unina.org/corsi/scienze.xhtml?catd=12
https://www.mvpa-unina.org/corsi/Livestock/2deg-year-plf--aa-20202021_616.xhtml

Descrizione Analitica del progetto	
1) ANALISI E PROGETTAZIONE	
N. di Risorse Coinvolte	Circa 20 unità (CTS, Segreterie e Collegio dei Tutor)
Luogo	Università
Descrizione dell'azione	*Durante l'attività di analisi e progettazione si definirà nel dettaglio la struttura di gestione del progetto e dei progetti con esso coordinati. Inoltre, si implementeranno regolamenti e procedure condivise di gestione delle attività. Infine, si definiranno i criteri per redazione avviso di manifestazione interesse soggetti ospitanti e avviso selezione degli studenti.* *In questa fase si definiranno, inoltre:* - *Le caratteristiche e il percorso universitario dei tirocinanti da coinvolgere tra gli studenti dei Corsi di Studio offerti dal Dipartimento MVPA di FII di Napoli, che coinvolgono circa 600 studenti, dei quali circa 120 conseguono il titolo di laurea ogni anno;* - *Le competenze in ingresso degli studenti congruenti con le attività previste per il tirocinio, e tenendo conto dell'importanza della capacità per il tirocinante di sviluppare competenze interdisciplinari* - *Criteri e strumenti per la valutazione dei risultati di apprendimento criteri di certificazione degli apprendimenti, gli output da produrre, i Crediti Formativi previsti, facendo riferimento a strumenti ben assestati e di comprovata efficacia attualmente in uso presso l'Ateneo e l'Ordine.* *Verranno inoltre definiti gli output di processo e gli outcome dell'intera attività progettuale con relativa definizione di standard, indicatori, e strumenti di monitoraggio e ante in itinere ed ex post.*
Tempi di realizzazione	*4 mesi*
2) SELEZIONE DEI PARTECIPANTI	
N. di Risorse Coinvolte	*Circa 20 unità (CTS, Segreterie e Collegio dei Tutor)*
Luogo	*Università*
Descrizione dell'azione	*I tirocinanti sono individuati tra i candidati, studenti della SAMV che faranno domanda, secondo una graduatoria di merito accademico redatta dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Progetto.* *I candidati dichiarati ammessi nella suddetta graduatoria dovranno formalizzare, a pena di decadenza, la volontà di partecipare alle attività in argomento, mediante sottoscrizione di apposito atto di accettazione. Con esso il candidato ammesso si impegnerà a rispettare le prescrizioni previste dal bando. Qualora il progetto formativo preveda la possibilità di svolgere il tirocinio presso più di un Soggetto Ospitante, il tirocinante deve indicare una preferenza all'atto di accettazione. La formalizzazione dell'assegnazione del tirocinio avverrà in ordine di posizionamento nella suddetta graduatoria e considerando il possesso dei requisiti specifici individuati nel bando di selezione per i singoli progetti formativi.* *Decorso il termine per l'accettazione, qualora residuassero posti per mancanza di accettazioni o di successive rinunce, si procederà allo scorrimento della graduatoria.*

	Qualora lo scorrimento della graduatoria si sia concluso si opterà per una ulteriore tornata di selezione (vedi cronoprogramma). *Eventuali modifiche dei suddetti criteri generali di selezione saranno possibili se adeguatamente motivati dal CTS del Progetto.* *Saranno, in ogni caso, messe in atto misure specifiche di supporto al collocamento dei tirocinanti che garantiranno pari opportunità di genere (secondo l'Art. 57 d.lgs. 165/2001), e l'inserimento dei soggetti disabili ed in generale più deboli nel mondo del lavoro.*
Tempi di realizzazione	*4-5 mesi in due fasi*
3) ORIENTAMENTO	
N. di Destinatari coinvolti	*Più di 150 studenti nelle attività di orientamento, potenziali Tirocinanti a valle del processo di selezione. La partecipazione sarà libera ma con necessità di prenotazione. All'atto della prenotazione si darà precedenza agli studenti con disabilità secondo la legge n. 68/99*
N. di Risorse Coinvolte	*Circa 30 unità (CTS, Segreterie, Orientatori e Collegio dei Tutor)*
Luogo	*Università*
Descrizione dell'azione	*Le attività di orientamento saranno finalizzate a:* *(i) favorire la crescita individuale della persona attraverso azioni di orientamento che rendano lo studente più consapevole delle opportunità che il mondo del lavoro offre,* *(ii) arricchire la formazione dello studente con un bagaglio di conoscenze che consentano una crescita personale ed una più facile transizione dal ruolo di studente a quello di professionista,* *(iii) diffondere la cultura della creazione della carriera prima della fine del percorso universitario.* *Anche alla luce del Piano d'Azione del Marzo 2014 della Commissione Europea "Linee d'azione a favore delle libere professioni" alla macro-categoria "abilità imprenditoriali" che saranno oggetto di approfondimento dei seminari svolti durante le attività di orientamento, si ricondurranno le seguenti aree di competenza:* *1) comprendere le dinamiche economiche delle loro attività (costi, margini di guadagno e prezzi) per gestirle in modo redditizio;* *2) familiarizzare con strumenti di marketing e di vendita - quali analisi di mercato, segmentazione del mercato, diversificazione degli approcci pubblicitari e tecniche di vendita- e saperli utilizzare;* *3) acquisire e applicare "qualifiche morbide" quali gestione delle risorse umane, capacità negoziali, autogestione, creatività nella risoluzione dei problemi, ecc.;* *4) acquisire e applicare qualifiche per utilizzare al meglio gli strumenti informatici al fine di razionalizzare e/o modernizzare le attività.* *5) Competenze personali: coraggio, capacità di visione, capacità di pianificazione, capacità di azione, duttilità, capacità di autovalutarsi, (notevole autonomia nel compimento degli atti professionali)* *Tali categorie forniscono la griglia concettuale alla base della classificazione delle tipologie di imprese (ad esempio nel caso di un professionista con partita*

	IVA, l'area gestione delle risorse umane non risulterà preminente nel progetto formativo, mentre potrebbe esserlo l'area delle competenze personali). *Inoltre, al fine di orientare al meglio gli studenti, i soggetti ospitanti all'atto della sottoscrizione dell'accordo comunicano le aree dell'imprenditorialità per loro maggiormente caratterizzanti. Inoltre, saranno organizzati seminari informativi di presentazione delle attività delle aziende. Anche le aspirazioni formative dei candidati verranno individuate attraverso procedure informatiche all'atto della domanda di partecipazione alla selezione.*
Durata in ore per singolo destinatario	*Circa 40 ore*
Output e strumenti	*Formazione per tutti i partecipanti (almeno 150 studenti) e Tirocinio formativo per gli studenti selezionati.*
4) TIROCINIO CURRICULARE	
N. di Destinatari coinvolti	*Circa 30 Tirocinanti. Per tutti gli studenti selezionati e inclusi in graduatoria, a parità di merito, verrà data precedenza al candidato con disabilità secondo l'articolo 1, comma 1, della legge n. 68/99. Per tali soggetti disabili, sarà garantito, se richiesto, il raddoppio della durata del Tirocinio presso il soggetto ospitante e della relativa indennità.*
N. di Risorse Coinvolte	*Circa 80 unità (CTS, Segreterie, Collegio dei Tutor, Tutor universitari e aziendali)*
N. di Imprese coinvolte	*Almeno 15 per progetto – obiettivo 40 per progetto*
Descrizione dell'azione	*La proposta progettuale prevede percorsi formativi tesi ad accrescere le competenze degli studenti, al fine di agevolarne l'accesso al mercato del lavoro, soprattutto delle professioni.* *Le attività di tirocinio presso i soggetti ospitanti dureranno 4 mesi, e per ciascun mese sarà erogata l'indennità mensile lorda di 700€ prevista dal Bando. Quindi la massima indennità erogata a ciascun tirocinante sarà 2800€, inferiore al limite massimo previsto dal Bando per 6 mesi, ovvero 4200€.* *Ogni mese di tirocinio prevedrà almeno 100 ore svolte presso il soggetto ospitante, compatibilmente con le altre attività di orientamento e project work che saranno condotte prima, durante e dopo l'attività di tirocinio.* *I percorsi formativi definiti dal CTS, con il supporto del Collegio dei Tutor, potranno essere condotti presso uno o più soggetti ospitanti, tra quelli che hanno aderito al progetto al momento della manifestazione di interesse. Al fine di incentivare il carattere interdisciplinare dei progetti formativi, il tirocinio potrà essere condotto presso più soggetti ospitanti, se previsto nella scheda di progetto validata dal CTS. In questo caso saranno individuati altrettanti tutor aziendali che supervisioneranno allo svolgimento delle attività, sotto la supervisione di un unico tutor universitario.*
Durata in ore/Mese per singolo destinatario	*Almeno 100 ore al mese*
Output e strumenti	*Convenzioni tra i Soggetti ospitanti ed il soggetto proponente* *CFU per le attività svolte, in parte o completamente, anche ai fini delle attività formative previste per conseguimento del titolo di Laurea. Le equivalenze tra ore di tirocinio e CFU saranno definite dal CTS di Progetto.* *CFP per le attività svolte dopo il conseguimento del titolo di laurea, con le*

	modalità previste dall'ordine professionale, validate dal CTS.
5) PROJECT WORK	
N. di Destinatari coinvolti	*Gli stessi del tirocinio curriculare*
N. di Risorse Coinvolte	*Circa 50 unità (Tutor universitari e aziendali)*
Luogo	*Università e Azienda*
Descrizione dell'azione	*Il project work potenzierà tutte le competenze trasversali come la capacità di lavorare in autonomia e l'orientamento al risultato ma soprattutto le competenze. Nel Progetto tale fase è sostanzialmente di poco successiva all'inizio del tirocinio ed è inscindibile da quel che viene definito precedentemente in fase di orientamento. Il tirocinante opererà attraverso la stesura di una relazione guidata da domande a risposta chiusa e aperta ed effettuata in modo congiunto con il tutor aziendale e quello universitario, per portare a compimento la riflessione mai interrotta sull'esperienza che sta conducendo.* *La stesura condivisa della relazione nella sua versione finale consentirà di valutare analiticamente i punti di forza e di debolezza del "sistema tirocini curriculari", consentirà di proporre soluzioni alternative, riflettere circa le competenze acquisite e la loro coerenza con dominio produttivo di riferimento, farà emergere eventuali correlazioni fra esperienza di tirocinio e nuove opportunità professionali emerse per il candidato in risposta ad esigenze del territorio.*
Durata in ore per singolo destinatario	*Circa 10 ore*
Output e strumenti	*Relazione di attività di tirocinio e valutazione delle stesse.*
6) VALUTAZIONE EX POST	
N. di Risorse Coinvolte	*Circa 20 unità (CTS, Segreterie, Collegio dei Tutor)*
Luogo	*Università/Azienda*
Descrizione dell'azione	*Dall'analisi dei Project work redatti con i Tirocinanti, i tutors definiranno spunti operativi che possano portare al miglioramento delle competenze fornite dal mondo accademico per l'ingresso degli studenti che si affacciano al mondo professionale ed al miglioramento dell'organizzazione strutturale dei soggetti ospitanti stessi. Tali spunti saranno sintetizzati e trasmessi al CTS. Questo meccanismo di feedback guidato dal tessuto campano porta ad un notevole miglioramento della proposta formativa della Scuola.* *Il CTS recepisce gli spunti proposti da Tirocinanti e tutors (universitari ed aziendali) e redige una relazione circa la corrispondenza del percorso di studio universitario intrapreso dallo studente, rispetto alle competenze richieste dalla filiera produttiva con riferimento all'impiego delle libere professioni.* *Su tale base, il CTS elabora proposte per qualificare l'offerta formativa dell'Università in modo che sia maggiormente in grado di trasmettere competenze attinenti alle tematiche dell'imprenditorialità. Inoltre, propone ai soggetti ospitanti coinvolte nel progetto l'adozione di assetti organizzativi chiari, trasparenti ed inclusivi verso i neo immessi nel mondo professionale.*
Tempi previsti	*3 mesi*
Output e strumenti	*L'output sarà un report con le schede di valutazione degli studenti e dei*

	soggetti ospitanti, nonché la relazione di analisi del CTS.

Durata del Progetto
18 mesi

Cronoprogramma																		
Fase	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**	**13**	**14**	**15**	**16**	**17**	**18**
Analisi e progettazione																		
Selezione dei partecipanti																		
Orientamento																		
Tirocinio curriculare																		
Project work																		
Valutazione ex post																		

Napoli, 13/01/2020

ENTE	**FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE**
Università degli studi Napoli Federico II	
Ordine dei Veterinari della Provincia di Napoli	
Ordine dei Veterinari della Provincia di Salerno	
Ordine dei Veterinari della Provincia di Caserta	

ORDINE DEI MEDICI VETERINARI
DELLA PROVINCIA DI SALERNO
Dott. Orlando Paciello
PRESIDENTE

IL PRESIDENTE
(Alberto Campofreda)